



COMUNE DI VARISELLA

(Provincia di Torino)

Via Don Giocondo Cabodi n° 4, 10070 VARISELLA - Tel. 011/92.49.375 Fax. 011/92.49.308

e-mail: info@comunevarisella.to.it

C.F. 83002070015 – P.I. 01399790011

Prot. n. 545

Varisella, 24/02/2014

DECRETO N. 1 DEL 24/02/2014

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 – 2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico Interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 820

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: COLOMBATTO Mariarosa

Assessori:

COLOMBATTO Piermichele - FIORA Giorgio - DI BENEDETTO Francesco - ARACRI Pasquale

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Sindaco COLOMBATTO Mariarosa

Consiglieri:

COLOMBATTO Piermichele - FIORA Giorgio - DI BENEDETTO Francesco - ARACRI Pasquale - COSTA Mattia – MASSUCCO Roberto – OSSOLA Monica – SARTORE Luciano – MORSANIGA Daniela – COLOMBATTO Tiziano Gabriele – RULLENT Marco – COLOMBATTO Valter

Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott. BERTINO Luca Francesco

Numero dirigenti: 1 (Il Segretario Comunale)

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 6 (incluso il Segretario Comunale).

1.3 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente, durante il periodo del mandato, non si è mai trovato in condizioni di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:

Settore amministrativo-contabile: nel corso del mandato amministrativo tale area gestionale è stata condizionata dal turn-over pieno del personale; conseguentemente la responsabilità gestionale è stata trasferita in capo a n. 4 soggetti differenti prima di trovare definitiva titolarità nella figura dell'istruttore contabile assunto attraverso procedura di mobilità a decorrere dal 1 ottobre 2013. Complessivamente si può affermare che al termine del mandato il definitivo assetto organizzativo del settore ha consentito di risolvere le numerose problematiche riscontrate a seguito della discontinuità gestionale.

Settore demografico e settore tributi: a seguito dell'assunzione dell'istruttore amministrativo presso il servizio demografico a far data dal 16/02/2012 sono stati avviati i controlli e pertanto sono state regolarizzate le posizioni tributarie relative alla tassa rifiuti ed ai proventi da servizio idrico.

Settore tecnico/vigilanza: non si segnalano particolari criticità nel periodo.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

INIZIO MANDATO (DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 2009):

Volume dei residui passivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate e dei medesimi titoli I e III, esclusi i valori dell'addizionale IRPEF.

FINE MANDATO (DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 2013):

Tutti i parametri sono negativi.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo con motivazioni che hanno indotto alle modifiche:

- Deliberazione C.C. n. 61 del 21/12/2010 "Approvazione regolamento ordinamento uffici e servizi": adottato a seguito di modifiche apportate dalla L. 150/2009 e s.m.i. relativamente a quanto concerne la misurazione della performance del personale dipendente;
- Deliberazione C.C. n. 20 del 31/05/2011 "Modifica regolamento di polizia rurale": necessità di stipulare una convenzione con la Provincia di Torino per regolamentare i rapporti di collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie al fine di consentire un controllo il più efficiente possibile delle violazioni in campo rurale, prevedendo la possibilità che dette Guardie Ecologiche Volontarie possano sanzionare alla stregua come Polizia Municipale e gli altri agenti previsti nell'apposito Regolamento di Polizia Rurale;
- Deliberazione C.C. n. 14 del 30/10/2012 "Regolamento Imposta Municipale propria. Approvazione" : adottato a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 D.L. n. 201 del 06 dicembre 2011 e delle modifiche allo stesso introdotte con la Legge di conversione n. 214 del 22 dicembre 2011, che anticipava l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 e con applicazione a regime dal 2015;
- Deliberazione C.C. n. 28 del 20/12/2012 "Approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo": adottato a seguito delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 198 commi 1) e 2) in cui si demandava ai Comuni tra l'altro la redazione del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti tra i cui contenuti, oltre alla definizione dei criteri e delle norme per le varie fasi di gestione, veniva prevista l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'art. 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'art. 184, comma 2 lettere c) e d) relative queste ultime alla classificazione come rifiuti urbani comunque dei rifiuti derivanti da spazzamento e dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico;
- Deliberazione C.C. n. 2 del 11/02/2013 "Regolamento comunale sui controlli interni. Approvazione" : adottato a seguito delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, che stabilisce che le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno devono essere contenute in un Regolamento approvato dal Consiglio Comunale e quindi comunicato al Prefetto e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- Deliberazione C.C. n. 22 del 22/07/2013 "Approvazione regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili. Tares per l'anno 2013": adottato ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e s.m.i., con il quale veniva, tra l'altro, stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2013 veniva istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- Deliberazione C.C. n. 33 del 30/09/2013 "Approvazione nuovo regolamento per servizi,

forniture e lavori in economia”: esigenza di dotarsi di un nuovo Regolamento, necessario per adeguare la disciplina dei lavori, servizi e forniture in economia di cui all'articolo 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, allo stesso d.lgs. ed al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché alla normativa comunitaria in materia di pagamenti della pubblica amministrazione e rendere più snella e spedita l'azione amministrativa;

- Deliberazione C.C. n. 34 del 30/09/2013 “Regolamento comunale per la disciplina dell’armamento della polizia municipale. Approvazione”: l’adozione del regolamento per la dotazione di armi agli agenti di polizia municipale si è resa necessaria per definire le modalità di utilizzo della pistola per quanto attiene il territorio comunale;

- Deliberazione C.C. n. 42 del 13/11/2013 “Approvazione nuovo regolamento comunale di contabilità”: necessità di modificare il vigente Regolamento Comunale di Contabilità sostituendo integralmente il precedente, in quanto dall’anno 2002, comprese le ultime modifiche relative al controllo di gestione, sono state apportate parecchie variazioni al T.U.E.L. n. 267/2000;

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/09/2013 di approvazione dell’ “Atto Costitutivo” e dello “Statuto” composto da n 38 articoli, dell’Unione Montana di Comuni da costituirsi ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 della Legge Regionale 28.9.2012, n. 11 e dell’art. 32 del T.U.E.L., di cui al D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., ove si propone la costituzione dell’ “Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone” con sede in Ceres.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,6 per cento	0,6 per cento	0,6 per cento	0,4 per cento	0,4 per cento
Detrazione abitazione principale	€ 103,29 annua	€ 103,29 annua	€ 103,29 annua	€ 200,00 annua	€ 200,00 annua
Altri immobili	0,6 per cento	0,6 per cento	0,6 per cento	0,76 per cento	0,9 per cento
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) ESENTI					

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,3 per cento	0,3 per cento	0,3 per cento	0,3 per cento	0,3 per cento
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Isole di prossimità	Isole di prossimità	Isole di prossimità	Isole di prossimità	Isole di prossimità
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	72,99	72,38	72,45	74,48	72,27

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione C.C. n. 2 del 11/02/2013 è stato approvato il Regolamento comunale sui controlli interni, adottato a seguito delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213.

Il Comune di Varisella istituisce il sistema dei controlli interni così articolato:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario dell'Ente, con la collaborazione dei Responsabili dei Servizi.

Controllo di regolarità amministrativa contabile:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, il Responsabile del Servizio interessato rilascia preventivamente il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Qualora l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, sulle proposte medesime deve essere rilasciato sempre preventivamente il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario. Su ogni Determinazione il controllo di regolarità amministrativa è effettuato mediante il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa da parte del Responsabile del Servizio, nonché il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. I suddetti pareri devono essere riportati nel corpo degli atti.

I responsabili rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Se la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

L'amministrazione sottopone a controllo di regolarità amministrativa in via preventiva alcuni atti e provvedimenti particolarmente sensibili o altri atti e/o provvedimenti ritenuti idonei, anche in considerazione di eventuali dubbi di applicazione legislativa da parte delle strutture ai fini di una uniforme e corretta gestione dell'ente, in particolare sono soggetti a controllo preventivo i seguenti atti:

- a) Tutte le determinazioni di affidamento delle consulenze esterne, al fine di verificare le modalità di affidamento rispetto ai regolamenti dell'ente in materia, gli importi eventualmente stanziati se siano compatibili con i limiti previsti dalla legislazione vigente, le procedure e la pubblicità fornita per gli affidamenti e quant'altro ritenuto utile e compatibile con la legislazione vigente;
- b) Tutte le determinazioni di autorizzazione a missioni o corsi di formazione ai propri dipendenti in considerazione delle limitazioni imposte dalla normativa vigente.

Gli ulteriori eventuali atti e procedure definite dalla Giunta Comunale sulla base di programmi approvati annualmente, anche in funzione agli esiti dei controlli successivi.

c) Il mancato invio da parte dei dirigenti delle determinazioni e/o atti oggetto di controllo preventivo costituisce grave violazione ai propri doveri di ufficio e soggetto a provvedimento disciplinare oltre che oggetto di segnalazione all'Organismo o Nucleo di Valutazione con una penalizzazione della retribuzione di risultato non inferiore al 30%.

2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, sotto la direzione del Segretario Comunale. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con le modalità indicate nell'articolo successivo.

Modalità del controllo di regolarità amministrativa contabile:

Ai controlli di regolarità amministrativa contabile nella fase successiva provvede il Segretario Comunale con la collaborazione del Responsabile del Servizio Finanziario, del Responsabile dell'Ufficio Segreteria e Affari Generali.

Il controllo deve avvenire con cadenza trimestrale ed è riferito agli atti emessi nel trimestre precedente.

Gli atti sottoposti a controllo successivo sono così individuati:

a) Determinazioni:

verranno verificati il 10% di tutti gli atti emanati, scelti con metodo casuale. Ogni campione dovrà contenere almeno un minimo di 10 atti per ogni Responsabile del Servizio o incaricato di Posizione Organizzativa;

b) Contratti, stipulati in forma pubblica e privata, ogni altro atto amministrativo:

verranno verificati il 10% di tutti gli atti emanati, scelti con metodo casuale;

c) Atti di rilevanza esterna:

verranno verificati 10 atti, di diversa tipologia, per ciascun mese scelti con metodo casuale.

Dell'individuazione degli atti è compilato un verbale a cura del Segretario prima del controllo di merito.

3. Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- a) accertare il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- b) verificare la correttezza e la regolarità delle procedure;
- c) analizzare la correttezza formale nella redazione dell'atto.
- d) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio ove vengano ravvisate patologie;
- e) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- f) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- g) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
- h) costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- i) collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

4. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con standard predefiniti con l'indicazione sintetica delle irregolarità o conformità rilevate.

Per standard predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale nei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto della normativa sulla privacy nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate;
- rispetto della normativa in generale;
- conformità alle norme regolamentari;
- conformità al programma di mandato, P.E.G./Piano delle Performance , atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.

Le schede sono trasmesse, in caso di riscontrate irregolarità, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, Posizioni Organizzative unitamente alle direttive cui conformarsi.

Il report che riassume le schede compilate con il risultato ottenuto è trasmesso a cura del Segretario ai Responsabili dei Servizi, Posizioni Organizzative nonché al Revisore dei Conti e al nucleo indipendente di valutazione come documenti utili per la valutazione dei risultati dei dipendenti e al Consiglio Comunale per il tramite del Presidente.

Il controllo degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte.

Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL.

In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza:

- a) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- b) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
- c) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- d) equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e correlate spese sia di parte corrente che in conto capitale;
- e) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- f) rispetto dei limiti di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e correlate limitazioni;
- g) . utilizzo dell'avanzo di amministrazione e di altre entrate straordinarie per il finanziamento di spese correnti;
- h) ricorso all'indebitamento riguardo al tipo di spesa ed al rispetto del limite;

che della gestione dei residui :

a. andamento dei residui attivi e passivi e motivi delle dichiarazioni di insussistenza dei crediti.

Il controllo sugli equilibri finanziari viene, inoltre, effettuato tenendo conto dei presunti effetti prodotti sul bilancio dell'ente dall'andamento economico finanziario degli organismi partecipati.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il Responsabile del servizio finanziario, con cadenza semestrale, attesta con apposita relazione, asseverata dall'organo di revisione, il permanere degli equilibri finanziari e la trasmette entro cinque giorni alla Giunta comunale e al Segretario Comunale.

Qualora il controllo abbia evidenziato il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari od il conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità, il Responsabile del servizio finanziario procede alle segnalazioni obbligatorie normate dall'articolo 153 comma 6 del TUEL, indicando possibilmente gli eventuali possibili provvedimenti da adottare.

A seguito dell'adozione dei provvedimenti di cui al comma 6 il Responsabile del servizio finanziario, attesta con apposita relazione, asseverata dall'organo di revisione, il permanere degli equilibri finanziari e la trasmette entro cinque giorni alla Giunta comunale e al Segretario Comunale.

3.1.1. Controllo di gestione:

- Personale:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 1/07/2011 è stata ridefinita la dotazione organica degli uffici comunali come segue:

SETTORE AMMINISTRATIVO – VIGILANZA.

N. 1 STRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C – TEMPO PIENO

N. 1 ISTRUTTORE - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE CAT.C

SETTORE FINANZIARIO CONTABILE

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D – TEMPO PIENO

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D – TEMPO PARZIALE (50%)

N. 1 COLLABORATORE PROF.LE AUTISTA SCUOLABUS

CANTONIERE CAT. B3

Nel corso dell'anno 2010 è stato avviato un progetto cantiere lavoro in associazione con la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, mentre nel 2013 è stato avviato altro progetto cantiere di lavoro gestito dal Comune che hanno permesso la realizzazione di interventi manutentivi sul territorio.

Il Comune ha aderito con delibera della Giunta Comunale n. 30 del 21/06/2012 ai lavori di pubblica utilità con il Tribunale di Torino. L'amministrazione si è avvalsa di dette attività di collaborazione per la realizzazione di lavori di ordinaria manutenzione, sistemazione archivio comunale e attività di stesura e verbalizzazione documentale.

- Lavori pubblici:

1. Riorganizzazione degli uffici comunali al 1° piano del palazzo municipale.

Nell'anno 2009, realizzazione di lavori di sistemazione della sede del Municipio di Varisella sita in Via Don Cabodi n. 4, al fine di rendere l'edificio più funzionale alle necessità dell'Ente. A tal proposito sono stati messi in sicurezza tutti gli impianti e l'edificio è stato reso accessibile ai disabili. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 dell'1.07.2011 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo degli interventi di sistemazione della sede del Municipio di Varisella sito in questo Comune in Via Don Cabodi n. 4, redatto dal tecnico incaricato con precedente determinazione n. 58

del 20.06.2009, Geom. Borla Marco Ezio dello studio GEOPROGET di Geom. Borla Marco Ezio, con sede in Grosso (To), Via I° Maggio n. 81, comportante una spesa complessiva pari ad € 122.000,00, finanziata per € 110.000,00 con contributo regionale assegnato con Determinazioni Dirigenziali n. 904 del 31.05.2007 e n. 1387 del 30.06.2008 e per € 12.000,00 con fondi propri del bilancio dell'Ente.

2. Interventi inerenti l'illuminazione pubblica: sostituzione lampade a incandescenza con quelle a "led" in Via Vallo e sostituzione pali con lampioni in Via Don Giocondo Cabodi e Via Roma.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 11.06.2010 sono stati approvati il preventivo di spesa e la relazione tecnica presentati dalla Società ENEL SOLE S.R.L., Divisione Infrastrutture e Reti, Area di Business Illuminazione Pubblica, Dipartimento Territoriale nord ovest, per la realizzazione dei suddetti interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, in Via Don G. Cabodi, Via Vallo T.se e Via Roma, comportanti una spesa complessiva di € 45.920,64.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 24.09.2010 sono stati approvati il preventivo di spesa e la relazione tecnica dalla Società ENEL SOLE S.R.L., integrativi alla precedente offerta approvata con D.G.C. n. 36/2010, per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, consistenti nella sostituzione di ulteriori n. 4 pali e relative lampade posizionati in Via Don Giocondo Cabodi, tra l'edificio scolastico e la chiesa parrocchiale, comportanti una spesa complessiva aggiuntiva di € 10.251,07.

Il suddetto importo di € 10.251,07, sommato alla cifra già stanziata con D.G.C. n. 36/2010 pari ad € 45.920,64, ha determinato un costo complessivo dell'intero intervento pari ad € 56.171,71, il quale risulta finanziato per € 45.000,00 con contributo regionale, assegnato con determinazione dirigenziale n. 3047 del 24.12.2009, e per la restante parte con fondi propri dell'Ente.

3. Completamento lavori di sistemazione idrogeologica.

Rio Valeriano – vallo a monte dell'abitato e risistemazione delle captazioni dell'acquedotto.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 04.04.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il progetto esecutivo dei seguenti lavori di sistemazione idraulica:

- Rifacimento dell'attraversamento del Rio Granero in corrispondenza di Via Torino;
- Sistemazione del Rio Valeriano nel tratto tra Via Roma e Via Torino;
- Sistemazione del Rio minore e rifacimento dell'attraversamento sulla S.P. n. 182;

redatto dall'Ing. Baietto Fulvio con studio in Torino (To), Via Viotti n. 4, comportante una spesa complessiva di € 228.000,00, finanziata per € 220.052,79 con contributo regionale, Legge 225/92 e L.R. 38/78, assegnato con D.D. n. 2186 del 29.09.2008 e per € 7.947,21 con fondi propri dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 27/07/2010 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione del Rio Valeriano (opere di completamento – tratto tra Via Torino e Via Roma Il lotto) redatto dall'Ing. Baietto Fulvio con studio in Torino (To), Via Viotti n. 4. L'importo dell'intera opera pari ad € 116.409,92 (comprensivo di Iva e Spese Tecniche) è interamente finanziato con contributo regionale assegnato con determinazione dirigenziale n. 3036 del 23.12.2009.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 21.10.2011 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall'Ing. Baietto Fulvio, con studio in Torino, Via Viotti n. 4, dei lavori sistemazione del Rio Chiapè (Il lotto), dal quale si evince che il costo complessivo dell'intera opera ammonta ad € 85.500,00, finanziata per € 80.000,00 con contributo regionale assegnato con determinazione dirigenziale n. 3538 del 29.12.2010 e per € 5.500,00 con fondi propri del bilancio dell'Ente.

I lavori sopra elencati sono stati tutti eseguiti ed ultimati.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 24.12.2009 è stato approvato il progetto definitivo redatto dall'Ing. Baietto Fulvio con studio in Torino alla Via Viotti n. 4, relativo ai lavori di realizzazione di una nuova captazione dell'acquedotto comunale. L'importo complessivo dell'opera pari ad € 92.000,00 (comprensivo di Iva e Spese Tecniche) è finanziato con contributo regionale ai sensi della L.R. 18/84, concesso con Determinazione Dirigenziale n. 641/DA 10.00 del 18.11.2008. Tali opere sono ancora da appaltare in attesa anche di dare incarico per il procedimento di esproprio dei terreni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 20.02.2014 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'Ing. Rossana Appendino, con studio in San Gillio (To), Via Alfieri, 23, relativo ai lavori di completamento del vallo a monte dell'abitato. L'importo dell'intera opera pari ad € 87.000,00 (comprensivo di Lavori e somme a disposizione dell'Amministrazione) sarà interamente finanziato con contributo regionale assegnato con Ordinanza Commissariale n. 7/DB.14.00/1.2.6/3964 del 30.11.2012. Tali lavori risultano ancora da appaltare.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 16.11.2013 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo dei lavori di sistemazione Idraulica rio minore nel tratto a monte ed a valle di Via Ramaì, redatto dall'Ing. Rossana Appendino, con studio in San Gillio (To), Via Alfieri, 23. L'importo dell'intera opera pari ad € 106.000,00 (comprensivo di Lavori e somme a disposizione dell'Amministrazione) è interamente finanziato con contributo regionale assegnato con Ordinanza Commissariale n. 7/DB.14.00/1.2.6/3964 del 30.11.2012.

4. Inaugurazione, il 9 aprile 2011, dell'“Antiquarium del castello di Baratonla”, a consuntivo di quarant'anni di ricerche storiche e archeologiche, di mostre e di pubblicazioni, dove sono raccolte le preziose testimonianze archeologiche di una delle famiglie più importanti del Medioevo, i Visconti di Baratonla, ritrovate a seguito degli scavi effettuati negli anni '70 presso il sito archeologico dei resti del castello dei Visconti di Baratonla detto il “Castlàs”.
5. Realizzazione di un gruppo elettrogeno.
Con deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 24.09.2010 è stato approvato il progetto per l'installazione di un gruppo elettrogeno, ai sensi del D.M. 37/2008 – UNI 124654-1, a servizio del Centro Operativo Comunale per attività di Protezione Civile, presentato dall'Ing. Stefano Roasio dello Studio TESLA, comprensivo di quadro economico di intervento il quale prevede una spesa complessiva di € 12.708,00, finanziata per € 10.000,00 con contributo regionale, assegnato con determinazione dirigenziale n. 1975 del 18.09.2009, e per la restante parte con fondi propri dell'Ente (tale contributo non è mai pervenuto dalla Regione Piemonte – Settore Protezione Civile).
6. Realizzazione di impianto fotovoltaico da 20 Kw, attivo da maggio 2011.
Tra le opere pubbliche previste a bilancio era incluso il progetto dei lavori di realizzazione impianto fotovoltaico per connessione alla rete di Enel Distribuzione S.p.A. ai sensi del D.M. 19 febbraio 2007 sulla copertura dell'edificio polivalente.
Con deliberazione Giunta Comunale n. 52 del 29.10.2010 si approvava il progetto esecutivo dell'opera sopraindicata, redatto dall'Ing. Castaldo Domenico Ivan, con studio in Balangero (To), Via Banna n. 14, per una spesa di € 104.446,80, finanziata con fondi propri dell'Ente.
7. Messa in sicurezza area giochi antistante l'edificio scolastico.
Attraverso l'attivazione di cantiere di lavoro in associazione alla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone nell'anno 2010, nonché di cantiere di lavoro avviato dal Comune di Varisella

nell'anno 2013, sono stati realizzati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria presso il parco giochi.

Nell'anno 2013 le attrezzature ricreative presenti sono state dotate di un cestone di sicurezza destinato anche all'utilizzo da parte di una bambina disabile frequentante l'istituto scolastico.

8. Interventi in collaborazione con la Comunità Montana e Regione Piemonte squadra forestale, di manutenzione sentieri, strade bianche e pulizia rii.
9. Negli anni sono stati eseguiti lavori di bitumatura di alcuni tratti di strade comunali nonché rappezzi vari di aree sosta sparse per tutto il territorio comunale ed in particolare:
 - esecuzione dei rappezzi su buche e cedimenti lungo alcuni tratti di strade comunali esecuzione di tappetino stradale di spessore cm 3, in Via Don Giocondo Cabodi, nel tratto compreso tra l'ingresso del Cimitero e fronte edificio comunale,
 - rifacimento tappeto stradale di spessore cm 4, previo intasamento di buche e cedimenti, nella strada di accesso ai garage presente sul retro dell'edificio comunale;
 - esecuzione di nuovo tappetino d'usura nel tratto di strada della Via Don Giocondo Cabodi fronte Scuole dell'Infanzia ed Elementari;
 - Strada comunale in via Vallo;
 - Area sosta presso Borgata Ramai;
 - Strada comunale località ex poligono militare;
 - Sistemazione via Ramai/ Borgata Baratonia/ecc.
10. Realizzazione, nell'anno 2013, nei pressi del Comune e della Scuola di Varisella un hotspot articolato su due aree WI-Fi all'aperto e di libero accesso per due ore giornaliere di copertura, una sulla piazza antistante il Comune e il parco giochi e l'altra verso il campo sportivo, per una spesa complessiva di € 2.438,15, interamente finanziata da contributo regionale.
11. Lavori di ampliamento del cimitero comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 6.12.2012 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal progettista incaricato Arch. Nicolao Galizia con studio in Lanzo Torinese Via Frasca n. 1, dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, relativi alla costruzione della recinzione. Il costo dell'intera opera pari ad € 133.560,70 è finanziato per € 120.000,00 con contributo regionale assegnato con determinazione dirigenziale n. 1863 del 19.07.2011, e per € 13.560,70 con fondi propri dell'Ente.
12. Lavori di costruzione di n. 72 loculi e n. 36 cellette nel cimitero comunale.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 133 del 14.09.2013 è stato affidato all'Arch. Nicolao Galizia, con studio in Lanzo Torinese (To), Via Frasca, 1, l'incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione (C.R.E.) dei lavori di costruzione di n° 72 loculi e n° 36 cellette nel Cimitero Comunale, dietro corrispettivo complessivo di € 7.550,40.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 09.10.2013 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di cui trattasi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 16.11.2013 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori, per un costo dell'intera opera pari ad € 53.254,56, finanziata per € 41.475,85 con devoluzione mutuo Cassa DD.PP. e per € 11.778,71 con fondi propri.

Con determinazione del Servizio Tecnico n. 153 del 26.10.2013 è stato affidato incarico alla ditta F.LLI MIELE s.n.c., con sede in Lanzo (To), Via Cafasse, 46, per la fornitura e la posa di n. 18 croci in marmo bianco di Carrara, presso il viale del Cimitero Comunale, nonché la fornitura e la posa di una base di appoggio in marmo o in pietra di Luserna all'entrata del Cimitero stesso, dietro corrispettivo complessivo di € 15.500,00. Il lavoro sarà realizzato nell'imminente primavera.

- Gestione del territorio:

Numero complessivo concessioni edilizie rilasciate nell'anno 2009: 14.

Numero complessivo concessioni edilizie rilasciate nell'anno 2013: 11.

Le concessioni edilizie durante tutto il periodo del mandato amministrativo sono state rilasciate dal Servizio Tecnico nel rispetto dei termini di legge.

- Istruzione pubblica:

Servizio di refezione scolastica.

Il Comune di Varisella ospita una plesso scolastico statale (dell'infanzia e primaria), nell'edificio scolastico di sua proprietà di Via Don Giocondo Cabodi n. 2.

Da molti anni, il servizio di refezione scolastica in tale struttura è garantito dall'Associazione Genitori Volontari di Varisella, libera e privata associazione di cittadini regolarmente costituita a tale scopo.

Per disciplinare i rapporti tra Comune ed associazione è stata approvata e sottoscritta apposita convenzione, sulla base della quale l'associazione ha garantito, integralmente con propria organizzazione di mezzi, il servizio di mensa scolastica, avvalendosi in regime di comodato gratuito dei locali e degli strumenti messi a disposizione dal Comune.

Il servizio è stato reso dall'Associazione ai piccoli utenti senza alcun inconveniente in tutti questi anni, con costi bassi, piena soddisfazione delle famiglie e con vantaggio evidente per l'amministrazione comunale, la quale in concreto vede un soggetto privato senza scopo di lucro svolgere una funzione che, con ben altri costi finanziari ed organizzativi, dovrebbe svolgere in proprio o in outsourcing oneroso.

Pertanto, l'Associazione dei Genitori Volontari di Varisella provvede direttamente alla preparazione e alla somministrazione dei pasti ed introita direttamente la quota dei buoni pasto.

Il Comune di Varisella provvede al mantenimento dei locali, alla fornitura e al mantenimento in efficienza degli elettrodomestici per la cucina, al riscaldamento dei locali ed alla fornitura di energia elettrica e gas.

A partire dall'anno 2013, a seguito di deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 7/09/2013, il servizio mensa è stato esteso ai dipendenti comunali, ad un costo unitario pari ad € 4,75, con piena soddisfazione trattandosi di pasti freschi e di buona qualità.

Servizio di trasporto scolastico.

Il Comune di Varisella ha alle proprie dipendenze un operatore addetto al suddetto servizio ed è dotato di un mezzo scuolabus.

A seguito dell'accorpamento della scuola elementare del Comune di Varisella a quella del vicino Comune di Vallo Torinese, accordato tra le amministrazioni al fine di garantire agli studenti una migliore qualità dell'insegnamento scolastico eliminando le pluriclassi e della conseguente suddivisione delle classi ad essa

riferite tra i due plessi scolastici, parte degli alunni residenti sul nostro territorio deve pertanto raggiungere la sede di Vallo Torinese e viceversa.

Inoltre, per quanto riguarda la scuola secondaria, la sede della Scuola Media in cui si gravita è ubicata sul territorio del Comune di Fiano.

Il territorio del Comune di Varisella ha una conformazione alquanto estesa in rapporto alla densità della popolazione insediata. Infatti oltre ai nuclei abitati centrali, presenta un gran numero di "case sparse", definite storicamente borgate.

Durante gli ultimi anni si è assistito ad un progressivo ripopolamento delle predette borgate ed ad un graduale aumento degli utenti dei servizi scolastici, si rileva che è stato sempre garantito un adeguato servizio di trasporto agli alunni della scuola media ubicata in Fiano ed agli alunni di quella elementare frequentanti la scuola di Vallo Torinese, tenendo conto della residenza degli utenti, dell'esiguità del personale addetto a tale attività e delle risorse disponibili.

Il servizio elementare viene fornito gratuitamente, mentre quello relativo alla scuola secondaria viene prestato ad un costo contenuto pari a € 20,00 mensile per alunno.

I mezzi vengono costantemente mantenuti in efficienza ed il personale dei servizi tecnici viene formato ed aggiornato secondo le disposizioni della normativa in materia, si segnala ultimamente corso per CQC (Carta Qualificazione Conducente).

Edilizia scolastica:

L'Amministrazione Comunale ha rinunciato alla costruzione di una scuola materna con un'unica sezione, ma con deliberazione n. 59 del 12/09/2013 ha partecipato al bando aperto per la concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico sede di scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e II° GRADO, ai sensi della D.G.R. n. 15-5138 del 28.12.2012 e della D.D. 28 agosto 2013, n. 447, per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e di adeguamento sismico dell'edificio scolastico adibito a Scuola dell'Infanzia e Primaria di Varisella.

A tal seguito è previsto il conferimento di contributo pari a € 200.000,00 da erogarsi nell'anno 2015.

- Ciclo dei rifiuti:

La gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti viene svolta dal Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente C.I.S.A di Ciriè.

Il servizio di raccolta è articolato su aree di raccolta sparse sul territorio, gran parte dei contenitori sono provvisti di chiave e vengono utilizzati esclusivamente dai cittadini.

Per quanto riguarda la raccolta di indumenti usati, con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 26/04/2012 è stata approvata una convenzione tra il Comune di Varisella e le Associazioni Humana People to People Italia ONLUS e Humana People to People Italia Soc. Cooperativa a r.l. per l'attivazione del servizio di raccolta di vestiti, scarpe ed accessori usati sul territorio del Comune di Varisella.

Con il suddetto accordo, oltre a consentire l'erogazione di un servizio rivolto alla collettività, viene incentivata un'attività di tipo assistenziale poiché la raccolta di abiti usati rappresenta lo strumento primario attraverso il quale HUMANA finanzia le proprie scuole magistrali, forma maestri del futuro, sensibilizza all'uso del contraccettivo contro il diffondersi della piaga dell'AIDS e sostiene progetti di sviluppo agricolo e rurale in Africa (Mozambico e Malawi). Tale convenzione non comporta oneri di spesa e avrà durata sino al 1.06.2015.

- Sociale:

Nell'anno 2009 è stata inaugurata la R.S.A., realizzata su terreno di proprietà comunale sia per quanto riguarda la struttura che i parcheggi adiacenti, che, a seguito di un concorso organizzato in collaborazione con le Scuole elementari di Vallo T.se e Varisella, è stata denominata "Euforbia". Tale evento ha visto il Comune di Varisella partecipare a conclusione di un iter durato 19 anni, con la realizzazione di una struttura caratterizzata da un'ottima gestione, nonché dall'inserimento della stessa all'interno del tessuto sociale, grazie anche al contributo operato dai numerosi volontari presenti sul territorio.

Il Comune di Varisella aderisce all'iniziativa soggiorno per anziani attualmente gestito dalla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

Al momento si svolgono iniziative a favore degli anziani e delle fasce deboli della popolazione in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio e con la Caritas.

Vengono inoltre messi a disposizione dei medici di famiglia i propri locali al fine di garantire il servizio a coloro che sono impossibilitati a raggiungere i paesi limitrofi.

I servizi socio assistenziali sono gestiti tramite convenzione con la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

- Turismo:

E' presente sul territorio, in località Poligono, un'area camper comunale.

Di particolare interesse l'Antiquarium del Castello di Baratonia, Sezione Archeologica del Museo diffuso del territorio di Varisella, che vuole portare a conoscenza del pubblico i risultati delle ricerche condotte negli ultimi decenni grazie all'impulso impresso, a partire dagli anni '70, dal Comune e dalla Biblioteca Civica di Varisella e dalla Comunità Montana Val Ceronda e Casternone.

L'obiettivo è sensibilizzare la popolazione alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio e divulgare, in collaborazione con il mondo della scuola, la passione per la ricerca e la conoscenza delle metodologie d'indagine.

L'Antiquarium dispone di un'ampia collezione di reperti frutto degli scavi condotti negli anni 1970-75 dall'Associazione Archeologica Valli di Lanzo.

Spiccano le splendide ceramiche policrome del XIV – XV secolo e le singolari punte di freccia da balestra per la caccia alla selvaggina grossa. I preziosi frammenti dell'affresco dell'abside della cappella castrense risalgono alla fine dell'XI secolo e quindi all'epoca della costruzione del castello.

Di particolare interesse l'iniziativa intrapresa, nell'anno scolastico 2013/2014, in collaborazione con l'Istituto Tecnico Commerciale D'Oria di Ciriè per la realizzazione di un nuovo opuscolo sull'Antiquarium.

Attestato dal 1090, il castello è tra i più antichi del Torinese. I suoi resti si trovano su una collina appartata, sopra l'antica chiesa di S. Biagio. Nel 1356 fu danneggiato da un'incursione inviata da Amedeo IV, il Conte Verde, nel corso della guerra che lo opponeva al cugino Giacomo d'Acaia.

Si segnala inoltre l'adesione al progetto PTI in collaborazione con la Regione per la valorizzazione del sito archeologico del Castello medesimo.

Nel corso del mandato amministrativo sono stati realizzati interventi di manutenzione dei percorsi sentieristici con la collaborazione del CAI di Lanzo T.se, delle Associazioni locali, della squadra forestale regionale Val Ceronda e Casternone e del Parco la Mandria di cui il Comune fa parte e con il quale si collabora per la promozione del territorio.

Si segnala l'iniziativa intrapresa con la collaborazione del Politecnico di Torino e l'Uncem Piemonte per la valorizzazione dei borghi alpini con il concorso degli studenti della facoltà di architettura che hanno provveduto ad uno studio e riprogettazione, nonché valorizzazione dei borghi con proposte di nuovi interventi.

In data 22 novembre 2011, in occasione del centocinquantésimo dell'Unità d'Italia e a seguito di richiesta con delibera del Consiglio Comunale al Ministero per i Beni e le Attività culturali, è stato conferito alla Banda Musicale di Varisella il riconoscimento di Gruppo di Interesse Nazionale di Musica popolare ed amatoriale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12/07/2012, il Comune di Varisella ha aderito all'Associazione Città per la Fraternità, con sede presso il Comune di Rocca di Papa (Rm), fondata dall'ispirazione della Lubich, con il suo impegno sociale dedicato alla realizzazione del principio di fraternità e alla promozione di relazioni basate su gratuità, reciprocità e interdipendenza. L'Associazione, costituitasi nel 2008, di cui attualmente fanno parte oltre 70 Comuni di estrazioni e schieramenti diversi, è nata con l'obiettivo di diffondere nella vita politica, partendo proprio dagli Enti Locali, il principio di fraternità come metodo concreto per l'affermazione del bene comune.

A far data dall'anno 2013 è stato rivisto integralmente il sito internet del Comune con particolare attenzione alla valorizzazione di siti e strutture di interesse turistico presenti nel territorio.

Controllo di gestione

Per il corretto svolgimento del controllo di gestione viene predisposto un sistema di programmazione, monitoraggio e verifica avente come oggetto l'andamento della gestione, i relativi costi ed i risultati prodotti dall'azione amministrativa.

L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di Servizio con il supporto del servizio Controllo di gestione, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.E.G./Piano delle Performance.

Ogni Responsabile di Servizio individua un referente a cui compete la rilevazione e monitoraggio dei dati contabili ed extra contabili di Settore rilevanti ai fini del controllo di gestione.

Il supporto del servizio Controllo di Gestione per l'esercizio del controllo si esplica attraverso il coordinamento dei referenti di cui al comma 3 e attraverso l'implementazione e gestione di un sistema informatico in grado di governare i flussi informativi rilevanti provenienti dai vari settori.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione ed analisi di un piano esecutivo di gestione (comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi) ad integrazione del piano della performance;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi in base ad un predefinito "piano del conti", nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo/processi, ove previsti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano esecutivo di gestione al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- d) elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo/processi;
- e) elaborazione di relazioni semestrali (reports) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo/processi;

I reports sono inviati secondo la periodicità di cui al comma 5 lett. e) al Segretario, ai Responsabili di Servizio, al Nucleo Indipendente di Valutazione ed al Sindaco.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento di Contabilità vigente.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 5/04/2012 è stata approvata la metodologia per la misurazione e la valutazione della performance individuando criteri e modalità di valutazione dei funzionari/dirigenti sulla base di apposite schede di valutazione allegate alla stessa deliberazione; tali criteri non sono stati formalizzati con adozione di apposito regolamento.

Nella stessa deliberazione sono stati definiti i seguenti parametri di valutazione:

- la retribuzione di risultato massima per il dipendente titolare di P.O. è stata stabilita dal Sindaco con proprio decreto nella misura del 25% dell'indennità di posizione;
- per la determinazione della retribuzione di risultato per le P.O. e per i dipendenti non titolari di P.O. è stato adottato il seguente criterio:
 - risultato con punteggio da 0 a 60 punti: retribuzione di risultato pari a ZERO
 - risultato con punteggio oltre 61 punti: retribuzione di risultato commisurata all'effettivo risultato raggiunto (valore direttamente proporzionale al risultato raggiunto).

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

L'Ente possiede unicamente una partecipazione nella Società SIA s.r.l. costituita allo scopo di gestire la discarica consortile; i controlli, come indicato dal revisore dei conti, vengono effettuati sia durante la gestione dell'esercizio che a consuntivo con valutazione dei risultati finanziari ed economici conseguiti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

a. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	575.342,64	590.080,24	533.676,65	594.798,30	784.063,11	36,28
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	305.221,22	65.291,63	125.060,12	27.648,22	374.341,55	22,65
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	162.000,00	0,00	0,00
TOTALE	880.563,86	655.371,87	658.736,77	784.446,52	1.158.404,66	31,55

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	503.721,40	533.289,58	479.260,34	523.650,56	685.649,81	36,12
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	495.030,47	170.727,09	154.113,00	225.000,00	532.321,54	7,53
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	45.454,44	48.200,00	48.200,00	46.222,62	51.555,86	13,42
TOTALE	1.044.206,31	752.216,67	681.573,34	794.873,18	1.269.527,21	21,58

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	60.221,06	82.893,97	63.253,91	75.405,36	100.218,67	66,42
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	60.221,06	82.893,97	63.253,91	77.687,20	100.218,67	66,42

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	575.342,64	590.080,24	533.676,65	594.798,30	784.063,11
Spese titolo I	503.721,40	533.289,58	479.260,34	523.650,56	685.649,81
Rimborso prestiti parte del titolo III	45.454,44	48.200,00	48.200,00	46.222,62	51.555,86
Saldo di parte corrente	26.166,80	8.590,66	6.216,31	24.925,12	46.857,44
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo IV	305.221,22	65.291,63	125.060,12	27.648,22	374.341,55
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	162.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	305.221,22	65.291,63	125.060,12	189.648,22	374.341,55
Spese titolo II	495.030,47	170.727,09	154.113,00	225.000,00	532.321,54
Differenza di parte capitale	189.809,25-	105.435,46-	29.052,88-	35.351,78-	157.979,99-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	7.000,00	0,00	2.351,78	12.596,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	196.000,00	107.050,00	55.300,00	33.000,00	151.089,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	6.190,75	8.614,54	26.247,12	0,00	5.705,01

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	(+)	515.758,41	447.336,21	431.863,29	499.104,03	696.799,47
Pagamenti	(-)	481.918,89	508.111,14	385.605,87	503.236,02	711.110,40
Differenza	(+)	33.839,52	60.774,93-	46.257,42	4.131,99-	14.310,93-
Residui attivi	(+)	425.026,51	290.929,63	290.127,39	360.747,85	561.823,86
Residui passivi	(-)	622.508,48	326.999,50	359.221,38	369.324,36	658.635,48
Differenza		197.481,97-	36.069,87-	69.093,99-	8.576,51-	96.811,62-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		163.642,45-	96.844,80-	22.836,57-	12.708,50-	111.122,55-

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato				132.000,25	17.968,28
Per spese in conto capitale				0,00	
Per fondo ammortamento				0,00	
Non vincolato	184.085,00	111.559,00	87.640,00	64.137,46	135.031,04
Totale	184.085,00	111.559,00	87.640,00	196.137,71	152.999,32

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	515.800,39	196.308,76	150.924,59	126.456,17	394.654,11
Totale residui attivi finali	1.452.037,16	1.518.689,87	1.509.921,55	1.050.733,45	1.002.550,97
Totale residui passivi finali	1.783.753,03	1.603.441,88	1.573.207,33	981.051,91	1.244.205,76
Risultato di amministrazione	184.084,52	111.556,75	87.638,81	196.137,71	152.999,32
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			3.676,00		13.752,59
Spese correnti in sede di assestamento	1.500,00				

Spese di investimento	194.500,00	107.050,00	55.300,00	33.000,00	151.089,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	196.000,00	107.050,00	58.976,00	33.000,00	164.841,59

(*) Dati aggiornati al 24/02/2014

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	3.750,00	59.634,77	94.899,73	158.284,50
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	47.059,21	47.059,21
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.680,00	3.500,00	5.000,00	46.418,00	70.598,00
Totale	15.680,00	7.250,00	64.634,77	188.376,94	275.941,71
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	366.043,02	7.000,00	96.980,00	10.000,00	480.023,02
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	130.000,00	0,00	0,00	162.000,00	292.000,00
Totale	496.043,02	7.000,00	96.980,00	172.000,00	772.023,02
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	2.397,81	370,91	2.768,72
TOTALE GENERALE	511.723,02	14.250,00	164.012,58	360.747,85	1.050.733,45

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	13.924,30	8.535,21	103.340,60	142.012,52	267.812,63
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	320.117,64	41.985,05	123.824,75	225.000,00	710.927,44
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	2.311,84	2.311,84
TOTALE	334.041,94	50.520,26	227.165,35	369.324,36	981.051,91

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	66,82%	116,02%	88,97%	67,26%	31,68%

5. Patto di Stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	342.908,96	391.072,00	343.371,53	417.148,91	365.593,04
Popolazione residente	822	829	842	819	820

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	417,16	471,74	407,80	509,34	445,84
---	--------	--------	--------	--------	--------

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,90 %	3,59 %	2,70 %	2,67 %	2,05 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.923,20	Patrimonio netto	2.370.161,61
Immobilizzazioni materiali	2.874.841,49		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.660.525,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.518.805,46
Disponibilità liquide	290.208,55	debiti	943.531,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.832.498,79	totale	4.832.498,79

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.706,24	Patrimonio netto	2.522.446,28
Immobilizzazioni materiali	3.684.746,23		
Immobilizzazioni finanziarie	20.051,86		
rimanenze	0,00		

crediti	1.050.733,45		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.673.974,29
Disponibilità liquide	126.456,17	debiti	687.273,38
Ratel e risconti attivi	0,00	Ratel e risconti passivi	0,00
Totale	4.883.693,95	totale	4.883.693,95

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti o ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	184.481,00	184.481,00	184.481,00	181.870,70	181.870,70
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	163.154,72	169.851,00	177.455,05	169.741,19	167.756,49
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,39 %	31,85 %	37,03 %	36,00 %	24,47 %

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	198,48	204,89	210,75	207,25	204,58

* Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	164,40	165,80	168,40	163,80	164,00

8.4. Nel periodo considerato non sono presenti rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: non sussistono spese a tale titolo.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sono presenti aziende speciali o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

E' stato rispettato il divieto di incremento delle risorse decentrate dell'anno 2010.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	11.492,00	11.492,00	11.492,00	11.492,00	11.492,00

8.8. Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: il Comune di Varisella non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005;

- Attività giurisdizionale: il Comune di Varisella non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: il Comune di Varisella non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Il revisore dei conti nel mese di febbraio 2013, a seguito della cessazione dal servizio del Responsabile del Servizio Finanziario, ha sollecitato la verifica di alcuni ritardi accumulati dalla dipendente nello svolgimento delle proprie mansioni chiedendo all'Ente di provvedere; entro il mese di luglio 2013 tutti gli adempimenti prescritti e non ancora evasi sono stati regolarmente espletati.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: i principali interventi di contenimento della spesa sono stati i seguenti:

1. Contenimento dei costi del personale grazie al collocamento a riposo di n. 2 dipendenti;
2. Razionalizzazione dei consumi energetici (energia elettrica e gas), con attivazione di contratti sul mercato libero;
3. Razionalizzazione dei costi di telefonia e connettività con stipula di contratti di connessione wi-fi;
4. Assegnazione di appalti per la manutenzione del territorio ad aziende agricole di Varisella e conseguente risparmio grazie ai ribassi offerti;

5. Riduzione dei costi di riscossione dei tributi locali grazie all'internalizzazione dei servizi di bollettazione e riscossione;

6. Conseguitamento di risparmi di spesa per lavori pubblici grazie ai ribassi d'asta favoriti dal coinvolgimento di numerosi operatori economici.

Parte V-I. Organismi controllati: non sono presenti azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in quanto le sole società partecipate dal Comune di Varisella erogano servizi in favore dei cittadini e pertanto sono escluse dalla normativa in questione.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

Non si possiedono partecipazioni in Società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non si possiedono partecipazioni in Società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: Non sono presenti esternalizzazioni.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): Non sono presenti esternalizzazioni.

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20__ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.

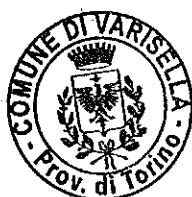
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): Non sono presenti partecipazioni in Società ricadenti in tale tipologia.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura



Il SINDACO
Dott.ssa Colombatto Mariarosa

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati, relativi agli anni dal 2009 al 2013, presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente (per l'anno 2013 alla data di redazione della relazione di fine mandato). I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono, per gli anni 2012 e 2013, ai dati contenuti nei citati documenti, mentre per gli anni 2009 e 2010 corrispondono ai dati contabili dell'Ente.

Varisella, 27 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Gabriella Nardelli

